



PROVINCIA DI TORINO  
L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 145877 Posiz. ....  
DATA 28/09/2000  
Struttura Mittente T.A.G.  
Strut. Dest. ....

Torino, 20/09/2000

Al Signor Presidente  
della Comunità Montana  
VALLE SACRA

Oggetto: Variante Parziale n. 1 al P.R.G.I. Art. 17, comma 7, L.R. n. 56/77.  
Deliberazione C.C.M. n. 10 del 29/06/2000. Osservazioni.

Con nota n. 2927 del 07/08/2000, codesta Comunità Montana ha trasmesso alla Provincia la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.I. in oggetto per la verifica della compatibilità prevista dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77.

Il sopracitato dispositivo di legge:

1. - richiede alla Provincia la "... pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati.";
2. - stabilisce parametri dimensionali da rispettarsi per le Varianti Parziali da parte delle amministrazioni comunali e richiede alle stesse una esplicita dichiarazione di compatibilità della variante ai piani sovracomunali.

Con riferimento al punto 1, si comunica che, a seguito dell'istruttoria del Servizio Urbanistica di questa Provincia, datata 19/09/2000, separatamente è assunta la formale deliberazione da parte della Giunta Provinciale circa la compatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, attualmente all'esame della Regione, e con i progetti sovracomunali approvati, a nostra conoscenza.

Quanto al punto 2., fermo restando che ricade solamente sulle Amministrazioni Comunali la responsabilità del rispetto dei citati requisiti dimensionali e di compatibilità, la Provincia in quanto soggetto portatore di interessi diffusi, legittimato pertanto alla presentazione di osservazioni e proposte, con intento collaborativo formula le seguenti osservazioni:

- a) in linea generale si rileva che la Variante parziale persegue principalmente la logica di una redistribuzione sul territorio di aree residenziali (tramite rilocalizzazione della zona "R4.1") e produttive (tramite rilocalizzazione ed ampliamento nella misura massima del 6%); valutino le Amministrazioni l'opportunità di determinare una eccessiva polverizzazione sul territorio, anche in relazione allo stato dell'urbanizzazione esistente, in particolare per le nuove localizzazioni isolate proposte, poiché onerosa per le Amministrazioni comunali, nonché negativa per l'assetto territoriale.  
Si ricorda che le motivazioni della Variante devono essere il più possibile complete ed esaustive, con particolare riferimento al pubblico interesse che si intende perseguire con tale atto ed agli impatti sulla vigente pianificazione che la Variante stessa produce;
- b) in riferimento alla modifica proposta nel Comune di Castelnuovo Nigra, relativa ad aree per la mobilità, si segnala che l'innesto sulla S.P. n. 45 dovrà essere conforme al nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione e dovrà essere concordato con la competente Area Viabilità di questa Provincia.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Nell'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Si ringrazia per la considerazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale

(Luigi RIVALTA)

